

**PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO
GENNARO LUCIANO**



San Salvo orgogliosa della sua gente, laboriosa ed onesta, accogliente ed ospitale, è una sola comunità nella ricchezza delle sue diversità.

Una città orgogliosa **della sua storia**, di sviluppo civile e sociale, economico-produttivo, agricolo e turistico, di attaccamento partecipato dei suoi cittadini alla democrazia, che l'ha resa in passato protagonista dello sviluppo di un intero territorio.

La crisi economica che attanaglia l'Italia ormai da oltre sei anni e un'azione amministrativa degli ultimi cinque anni improntata solo sulla gestione del quotidiano, senza una visione di città per il futuro, hanno indebolito questo suo essere.

La generale disaffezione dei cittadini per la politica può essere superata imprimendo una netta discontinuità con la gestione amministrativa passata e rendendo il cittadino attore e spettatore del fare comune:

- cittadini sono i nostri candidati, giovani, di formazione inedita e molti alle prime esperienze amministrative;
- dei cittadini sono le idee, quelle che ispirano il programma del Sindaco e delle liste: ogni cittadino, da solo o in aggregazione e con la propria personale esperienza, ha contribuito ad individuare le necessità della collettività. Trasparenza, partecipazione e qualità della vita sono stati i principi che hanno ispirato l'idea della coalizione;
- rivolti ai cittadini sono i risultati che ci prefiggiamo di ottenere.

I problemi da affrontare sono straordinari e San Salvo deve **ricominciare** esprimendo una leadership forte e riconosciuta per tornare ad essere protagonista sul territorio.

Lavorare insieme, per vivere insieme e progredire insieme.

Una San Salvo partecipata

Come ampiamente annunciato, il programma sarà caratterizzato dall'attivazione di processi partecipativi al fine di coinvolgere responsabilmente i cittadini alle scelte amministrative.

A tale fine ci impegniamo a:

- attivare dei processi di innovazione dello Statuto e dei regolamenti finalizzati a favorire la consultazione dei cittadini anche via internet;

- istituire dei comitati di quartiere con funzione di raccolta delle informazioni e discussione periodica;
- istituire l'ufficio di promozione sociale, per monitorare e migliorare l'utilizzo dei servizi per gli anziani, minori e soggetti deboli;
- ampliare l'organico dell'URP con uno sportello dedicato all'accesso facilitato al Difensore civico regionale, il quale ha tra i vari compiti quello di raccogliere le istanze dei cittadini che non siano state accolte dagli uffici deputati degli enti, risolvere le controversie in corso, richiedere atti e convocare i soggetti istruttori per avere chiarimenti su pratiche e procedimenti;
- istituire un "registro dei cittadini volontari" che intendano offrire la propria opera di collaborazione nelle attività dell'amministrazione (es. Per eventi eccezionali, cura del verde e decoro ambientale, servizi per anziani, bambini, scuole ed altro) e dare vita alla "banca del tempo";
- realizzare una APP gratuita per smartphone e tablet per avere sempre la città "in tasca". Un applicativo per racchiudere informazioni e servizi a 360 gradi su tutto ciò che riguarda la città: eventi, ristoranti, alberghi, mobilità e trasporti, attività del tempo libero, orari ed informazioni utili sui servizi al cittadino, iniziative culturali, ecc..

Una San Salvo più sicura

Promuovere il miglioramento delle condizioni di sicurezza - oggettiva e percepita - dei cittadini, sarà l'obiettivo principale della nostra azione amministrativa. A tale fine ci impegniamo a:

- realizzare un sistema integrato e multisettoriale di interventi di rafforzamento della prevenzione sociale e territoriale, che valorizzi il momento della partecipazione della comunità nelle sue varie componenti;
- integrare l'attività di controllo e contrasto ai fenomeni di microcriminalità, posta in essere dalle Forze di Polizia statali e dalla Polizia Municipale, con azioni e interventi di educazione alla legalità, sicurezza stradale, tutela del decoro urbano, riqualificazione ed animazione degli spazi urbani e prevenzione e mediazione dei conflitti sociali e culturali;
- aumentare l'organico del Corpo della Polizia Locale e riqualificarlo con una sede più adeguata e facilmente raggiungibile con annessa rimessa dei propri mezzi;
- adottare tutte le misure necessarie per rafforzamento del presidio dei Carabinieri;
- promuovere e/o partecipare alla gestione associata tra i comuni limitrofi, dei servizi di

- polizia municipale in attuazione della legge Regionale Abruzzo n. 32 del 20.10.2015;
- completare e mettere a sistema la rete del controllo elettronico del territorio avvalendosi di tecnologie capaci di integrarsi con gli apparati antifurto e telecamere di soggetti privati in modo da superare la logica tradizionale di intervento ad hoc di video-sorveglianza spesso destinata all'inefficacia. Un sistema pubblico- privato delegando con apposite convinzioni la gestione in tempo reale ai comandi di P.M. e C.C.;
 - stipulare il Contratto di Sicurezza con la Prefettura di Chieti;
 - rendere finalmente operative le garitte già installate sia prevedendo la presenza del Vigile di quartiere, sia attuando a mezzo tablet e collegamento wi-fi ivi predisposto, il controllo del quartiere stesso, sia realizzando le altre 3 nelle zone previste.

Una San Salvo della coesione sociale (accoglienza, solidarietà, sociale)

Le politiche sociali sono un investimento importante per una collettività organizzata e devono conservare un ruolo centrale anche per il futuro. Prioritaria è la questione sociale che attanaglia persone e famiglie. Per questo, particolare attenzione dovrà essere dedicata alle condizioni delle famiglie più disagiate, alle nuove povertà, alla crescita della sfera dell'autonomia delle persone anziane, alla promozione di politiche inclusive e partecipative alla vita civile e sociale degli immigrati, al potenziamento degli interventi di sostegno dei diritti di cittadinanza attiva delle persone con disabilità.

Malgrado i tagli imposti al sociale dalle Leggi finanziarie nazionali e regionali, occorre proseguire con il sostegno alle categorie più deboli con strumenti specifici. A tal fine ci impegniamo a:

- abbattere le barriere architettoniche negli spazi pubblici;
- istituire un fondo per aiutare la partecipazione dei bambini alle iniziative scolastiche non garantite;
- collaborare con le associazioni di volontariato o con i cittadini iscritti allo sportello dei volontari, per la raccolta dei generi alimentari in scadenza presso gli esercizi commerciali da distribuire ai poveri;
- ridurre il disagio sociale degli anziani anche attraverso la distribuzione dei pasti e la consegna della spesa nelle case;
- fare accordi con le società sportive per consentire la partecipazione gratuita di bambini e ragazzi di famiglie indigenti e dei bambini e ragazzi diversamente abili;
- ridurre delle tasse comunali per le famiglie con comprovati problemi economici ed anche a

- quelle che assistono familiari con disabilità;
- fornire mezzi a sostegno alle donne che lavorano anche attraverso la riapertura della ludoteca comunale ed il potenziamento degli asili nido (asili di comunità con partecipazione di volontari, associazioni, genitori con abbattimento di rette; istituire corsi estivi; stabilire il pagamento degli asili e dei buoni pasto in funzione del reddito)
 - stabilire il pagamento degli asili e dei buoni pasto in funzione del reddito;
 - prolungare gli orari degli asili;
 - istituire degli asili di comunità con partecipazione di volontari, associazioni, genitori con abbattimento di rette;
 - istituire corsi estivi.

Una San Salvo più verde

Occorre salvaguardare fermamente i beni indisponibili della città quali il territorio, l'acqua e l'aria. Il nostro programma si propone di dire stop al consumo indiscriminato di territorio (rilettura del mito della crescita infinita) ed avviare la politica delle "5 R" (Recupero – Restauro – Riutilizzo – Riquadrazione – Ristrutturazione) con l'impiego delle più moderne tecnologie in materia di efficienza energetica, sviluppo condiviso di un nuovo Piano energetico comunale improntato sull'efficienza energetica ed energie rinnovabili, sviluppo del Piano comunale del rischio idrogeologico per la prevenzione di allagamenti e disastri naturali, politiche attive di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. A tal fine ci impegniamo a:

- Monitorare costantemente la qualità dell'aria nei centri abitati nonché il consumo energetico delle abitazioni;
- Curare gli spazi urbani esistenti e creare nuove aree verdi nei quartieri che non sono periferie;
- Ristrutturare e rimodernare l'area canina realizzata in via Stingi garantendo la presenza costante di un operatore con compiti di pulizia e igiene della stessa: dotarla di acqua e dei sacchetti di raccolta delle defezioni; suddividere l'area in due mini aree per cani di grossa taglia e di piccola taglia così da evitare incidenti;
- Creare micro aree diffuse su tutto il territorio.

Una San Salvo più sportiva

Gli Impianti sportivi vanno riorganizzati, ristrutturati migliorandone la gestione e la loro fruibilità.

A tal fine ci impegniamo a:

- ristrutturare, migliorare e gestire in modo produttivo il complesso sportivo della marina anche per incentivare la promozione e l'accoglienza turistica;
- riorganizzare l'area sita tra la caserma dei Carabinieri e lo stadio "Davide Bucci" compreso il capannone per la rimessa dei mezzi comunali in modo da destinarla ad impianti sportivi coperti e scoperti: un unico centro sportivo gestito unitariamente per le diverse discipline;
- creare accanto al campo sportivo di via Stingi, altri impianti sportivi per le diverse discipline;

La riorganizzazione e il completamento delle strutture sopra elencate deve prevedere l'intervento dei privati, salvaguardando l'interesse pubblico. L'obiettivo è quello di dotare San Salvo di infrastrutture sportive in grado di dare ospitalità e servizi a livello regionale oltre che soddisfare le esigenze cittadine.

Una San Salvo del lavoro e dello sviluppo

Il lavoro non è solo fonte di reddito, ma è anche socialità, vita di relazione, autorealizzazione, è certezza del futuro, è fondamento della propria dignità oltre che benessere per l'intera collettività e per questo la società deve promuoverlo e tutelarlo, riconoscerne il suo valore sociale e valorizzare i meriti professionali.

Un Lavoro appropriato, giusto, possibile, da proporre innanzitutto ai giovani, che consenta di mantenere nel territorio di origine le risorse altrimenti destinate a cercare altrove occupazione e reddito. Rimettere al centro il valore del lavoro.

Analizzando le caratteristiche del territorio comunale (e, più in generale, di tutto il vastese) si rilevano potenzialità fino ad oggi poco valorizzate se non trascurate.

Ambiente; storia, cultura e tradizioni; artigianato; patrimonio edilizio da riqualificare e valorizzare a scopi turistici, coltivazione prodotti autoctoni: tutti "giacimenti" consistenti, dei quali San Salvo è ricca, e che possono essere intelligentemente e positivamente utilizzati per contrastare la crisi e per creare sviluppo, occupazione, benessere.

Creazione, dunque, di una vera e propria rete tra Cultura-Turismo-Commercio e Artigianato.

In questo prossimo quinquennio punteremo sulla valorizzazione di queste potenzialità, realizzando direttamente iniziative finalizzate a creare sviluppo e occupazione e sostenendo i soggetti che intenderanno collaborare e impegnarsi nella realizzazione di questo programma.

A tal fine ci impegniamo a:

- adottare un modello di sviluppo che si concentrerà nell'investimento sul capitale umano, nel sostegno e nell'agevolazione al "fare impresa";
- approvare un regolamento comunale per la disciplina degli incentivi e delle agevolazioni alle piccole e medie imprese operanti nel territorio e che in particolare definisca gli strumenti atti a raggiungere gli obiettivi prefissati (a titolo esemplificativo agevolazioni fiscali, bonus assunzionali, contributi in conto capitale per nuove imprese, ecc...);
- creare le condizioni più favorevoli abbattendo barriere ed ostacoli burocratici, potenziando infrastrutture strategiche, riprogrammando le zone di insediamento, adottando sistemi di agevolazione per favorire la localizzazione di nuove unità produttive, favorendo processi di concertazione tra le parti sociali, accompagnamento nella ricerca di agevolazioni, nell'accesso al credito, assistenza tecnica e consulenza, azioni di semplificazione amministrativa;
- raccogliere ed organizzare gli interessi della comunità locale, di rappresentarli e tutelarli presso i soggetti incaricati di sostenere sviluppo e occupazione, di facilitare le scelte imprenditoriali e la transizione al Lavoro.
- creare lo "sportello comunale per il Lavoro e lo Sviluppo" finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro: che opererà in collegamento ed in sinergia con i Centri ed i Servizi per l'Impiego, con le Associazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali, destinato a fornire informazioni (anche utilizzando le potenzialità dei social network e dei new media), orientare al lavoro e alla creazione di impresa, a realizzare iniziative tematiche di interesse comune. L'animazione sociale e territoriale è fondamentale fattore di sviluppo;
- formare sul campo, i soggetti che dovranno dare gambe al modello di sviluppo locale prima descritto, e che ne potranno beneficiare direttamente, anche in termini occupazionali. Questo risultato si otterrà concretamente, mettendo in contatto i potenziali interessati (neoimprenditori, titolari di attività da rilanciare o riconvertire, operatori commerciali interessati ad ampliare il proprio orizzonte, produttori agroalimentari, soggetti disoccupati intenzionati a rafforzare le proprie competenze) con esperienze di successo (individuate in Italia o all'estero) corrispondenti alle potenzialità del territorio di San Salvo.
- sostenere idee e nuovi progetti di lavoro: di fronte alla crisi economica, crediamo si debba rispondere trasformando in risorsa e opportunità le idee e i progetti lavorativi che nascono dai cittadini. Da qui l'idea di istituire non solo servizi volti all'informazione e

all'orientamento, ma anche volti ad accompagnare le persone nella riprogettazione del proprio percorso lavorativo, incentivando, sostenendo, condividendo nuovi progetti di singoli od associati con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

- Infine ci proponiamo la creazione dello **sportello Europa**: costituzione di un Centro Servizi rivolto a tutte le imprese artigiane ed alle piccole e medie imprese, per preparare ogni singola organizzazione a processo di internazionalizzazione ed alla partecipazione in forma coordinata ed organizzata ai numerosi bandi comunitari. Promozione di interventi ed azioni mirate di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti di enti ed imprese nazionali ed internazionali.

➤ **In particolar modo, riguardo all'occupazione giovanile ci impegniamo a:**

- attuare una mappatura della disoccupazione giovanile e attraverso uno studio dei bisogni delle imprese, individuare le necessità delle piccole e medie aziende locali ed escogitare forme di inserimento attraverso una formazione indirizzata sui bisogni e contributi per le prime assunzioni. Promuovere costante connessione tra scuola e lavoro;
- monitorare costantemente e migliorare il rapporto con le realtà produttive presenti sul territorio e con le agenzie di formazione professionale al fine di creare continuità tra percorsi formativi ed impatto occupazionale;
- promuovere e sostenere interventi a supporto di nuova occupazione e per tutelare l'occupazione in primis dei giovani, delle donne, dei soggetti con fragilità che rischiano l'esclusione dal mondo produttivo;
- istituire un tavolo periodico con le multinazionali presenti nel nostro territorio (Denso e Nsg/Pilkington prima di tutto ma senza tralasciare i "nostri" lavoratori che si recano in Sevel, in FCA o in Honda) e con tutte le parti sociali per monitorare costantemente i bisogni e necessità di tutte le parti coinvolte e collaborare a rimuovere eventuali disagi;
- razionalizzare l'esistente ed implementare i servizi logistici presenti sul territorio a vantaggio delle grandi, piccole e medie imprese;
- favorire le idee di sviluppo di nuove attività redigendo un protocollo con gli istituti bancari locali e con il fine di supportare le strat up di giovani e meno giovani che intendano intraprendere progetti imprenditoriali.

➤ **Con particolare riferimento alle imprese nel centro storico ci impegniamo a:**

- Valorizzare il centro storico arricchendo la capacità di attrazione dell'offerta commerciale, attraverso azioni finalizzate a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale urbano e

incentivando, nel quinquennio, l'insediamento o la riqualificazione di nuove attività artigianali e commerciali in tali ambiti:

- emanare sin dai primi mesi dell'insediamento della nuova giunta, un bando destinato a beneficiare i soggetti – imprenditori, che intendano perseguire gli obiettivi sopra evidenziati. Gli incentivi comunali saranno erogati sia sotto forma di sovvenzione a fondo perduto o in conto interessi, in percentuale variabile a seconda che si tratti di riapertura di un'attività o nuova apertura (su un ammontare massimo degli investimenti sostenuti che verrà determinato nel bando) sia sottoforma di agevolazioni fiscali (esenzione e/o riduzione del pagamento della Tari, imposta sulla pubblicità) per gli imprenditori che vorranno investire nel centro storico di San Salvo;
- promuovere la progettualità con Associazioni di categoria del Commercio e dell'Artigianato al fine di rendere il centro storico attrazione non solo culturale/artistica, ma anche commerciale.

San Salvo, una città del turismo

Il filosofo francese Etienne Gilson (1884-1978) scriveva: *"in mancanza di un comune amore ci si accontenta di una comune paura"*.

E' quello che è accaduto a San Salvo marina nell'ultimo quinquennio: è mancato, prima di tutto, l'amore per la marina ritenuta parte annessa ma non integrante della città di San Salvo, sono mancate le idee, è mancata la volontà di abbandonare vecchi schemi, vecchie strutture ed infrastrutture (ed anche vecchi contenziosi) che avrebbero potuto riportare San Salvo Marina ai livelli di attrazione degli anni '80. La mancanza di amore ha fatto crescere la paura negli operatori di investire nel futuro. Sicuramente i tempi sono cambiati, la crisi economica ha contribuito a ridurre le presenze nell'intera Nazione, tuttavia gli altri paesi mediterranei hanno iniziato a competere in maniera aggressiva nei nostri confronti e molto poco si è fatto per contrastare tale competizione. La nostra coalizione si propone di superare, *in primis*, la contrapposizione San Salvo / San Salvo Marina facendo uso dello stesso strumento previsto nel programma elettorale per il centro storico. La marina ed il centro storico cresceranno insieme in sintonia complementare. Si chiamerà **"Fare impresa al mare"**, l'iniziativa volta a valorizzare la marina arricchendo la capacità di attrazione dell'offerta commerciale, con azioni finalizzate a favorire lo sviluppo del tessuto

imprenditoriale e incentivando, nel quinquennio, l'insediamento o la riqualificazione di nuove attività artigianali e commerciali in tali ambiti. A Tal fine ci impegniamo a:

- emanare entro 200 gg dall'insediamento della nuova giunta, un bando destinato a beneficiare i soggetti – imprenditori, che intendano perseguire gli obiettivi sopra evidenziati. Gli incentivi comunali saranno erogati sia sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, in percentuale variabile a seconda che si tratti di riapertura di un'attività o nuova apertura (su un ammontare massimo degli investimenti sostenuti che verrà determinato nel bando) sia sotto forma di agevolazioni fiscali (esenzione e/o riduzione del pagamento della Tari, imposta sulla pubblicità) per gli imprenditori che vorranno investire o reinvestire nella marina di San Salvo ed anche per quegli imprenditori che procederanno a nuove assunzioni creando quindi posti di lavoro;
- semplificare la procedura per il cambio di destinazione d'uso per accelerare l'uscita dal mercato delle strutture non più remunerative;
- attivare il servizio di differenziata per la raccolta dei rifiuti;
- promuovere la progettualità con Associazioni di categoria del Commercio e dell'Artigianato al fine di rendere la marina attrazione non solo culturale/artistica, ma anche commerciale.
- sviluppare, attraverso l'ospitalità di grandi eventi (concerti, congressi, attività legate al mare, eventi culturali, religiosi e di associazionismo) le condizioni per (ri)attrarre i turisti e "destagionalizzare" la loro permanenza. Il piano invernale del commercio verrà coadiuvato e favorito attraverso la riduzione delle tasse nei mesi invernali. Tanto consentirà di tenere aperti i locali anche oltre la stagione;
- "rivedere" la collocazione del mercato estivo di modo che le attività presenti non siano sovrastate da concorrenza di bancarelle e/o ambulanti che ivi permangono senza rispetto delle regole e delle varie caratteristiche merceologiche
- promuovere attraverso strategie editoriali e di pubblicità (non soggetta a pagamento della relativa imposta), gli operatori del settore (portale web, e-commerce, canale satellitare tematico di promozione, guide multilingue, Apps) per posizionare San Salvo anche nel panorama turistico internazionale;
- investire sulla formazione, l'innovazione e la ricerca in campo turistico, creando e sostenendo corsi di formazione nel campo alberghiero e della ristorazione presso l'Istituto professionale di San Salvo;
- estendere e valorizzare il biotopo costiero anche rendendo operative le postazioni di

birdwatching;

- innalzare l'offerta turistica – vela, sub, escursioni mare-monti, percorsi eno-gastronomici tipici, turismo verde, turismo sociale, fattorie didattiche, fattorie ludico ricreative e del benessere, potenziamento dei percorsi pedonali, ciclabili e della pesca turistica;
- ristrutturare e riorganizzare il lungomare a partire dall'illuminazione, al muraglione di confine con la spiaggia, parcheggi e viali e finalizzandolo in modo originale e puntuale all'affermazione di un nuovo modello turistico di qualità;
- aumentare in maniera significativa, anche attraverso il projectfinancing, la ricettività alberghiera di qualità;
- transigere definitivamente le cause in corso (ese. Sabam) che "bloccano" intere aree che potrebbero essere utilizzate, unitamente alle altre ancora disponibili, per dare una caratterizzazione decisa, sia sul piano urbanistico che edilizio, al miglioramento della ricettività turistica, anche creando piscine di acqua dolce e termale;
- presentare un progetto di finanziamento delle colonnine di ricarica (parte del programma per la Green economy e la riduzione delle emissioni di Co2 in atmosfera) per veicoli elettrici da implementare presso i lidi e strutture pubbliche;
- favorire la produzione di energia in loco sia a mezzo impianti di riciclo delle acque piovane sia installando impianti fotovoltaici.

Una San Salvo città della cultura

La cultura, o meglio le culture, la loro produzione e fruizione, la loro libera espressione saranno i migliori strumenti per la crescita sociale, economica e civile della nostra Città. La Cultura deve divenire il fattore trainante del rinascimento della nostra Comunità. Punto di forza e di visibilità di tale intento sarà il *Centro Servizi Culturali Aldo Moro*, che tornerà ad essere il fulcro cittadino per tutto ciò che concerne le attività culturali ed il completamento del Nuovo teatro comunale.

A tal fine ci impegniamo a:

- risanare, riqualificare gli impianti e adeguare strutturalmente i locali dell'attuale Centro Culturale attraverso: 1) ampliamento spazi ad uso della biblioteca pubblica e creazione di sale studio, ricerca e lettura; 2) implementazione sala multimediale; 3) riqualificazione delle sale cine-teatro e semi-circolare; 4) creazione di spazi di aggregazione per adolescenti e promozione dell'agio giovanile.
- completare il Nuovo Teatro come spazio "multidimensionale" della cultura e dell'arte

cittadine, luogo vivo della comunità sansalvese, piazza al chiuso per la promozione delle diverse espressioni artistiche presenti nella città e per l'organizzazione di eventi, spettacoli e concerti. Luogo aperto alle diverse realtà sociali presenti in città, struttura capace di aggregare, cantiere di elaborazione e sperimentazione di nuove formule di promozione sociale, artistiche e culturali. Saranno attrezzati e resi disponibili: un piccolo studio di registrazione, una sala prova, una zona destinata all'accoglienza e ad uso ufficio, locali per usi diversi (guardaroba, spogliatoi, camerini, magazzino/deposito, servizi igienici, etc.), una "piazza al chiuso" concepita come sala grande multitasking dotata di attrezzature e mobili modulari per realizzare laboratori artistico/culturali, spettacoli, conferenze, concerti, mostre.

- Regalare ad ogni bimbo nato a partire dall'insediamento della nuova giunta, un libro per i successivi 5 anni così da educare alla lettura ed in genere interessare sin dai primi anni alla cultura che è alla base della formazione;
- Istituire presso le scuole una sezione "Montessori" con corsi di yoga /meditazione per la prevenzione dell'ansia e del bullismo.

Una San Salvo città territorio

La competitività del sistema locale va aumentata tenendo insieme progresso, modernità, lavoro e diritti. Essa non può fare a meno della coesione sociale e territoriale, di una alta qualità della vita e del lavoro, della qualità della democrazia. **Per questo bisogna promuovere una nuova forma di governo territoriale ed un sistema infrastrutturale unitario ed efficace.** A tal fine ci impegniamo a:

- mettere in rete il porto, l'autoporto, la rete ferroviaria e quella stradale per una **moderna logistica** al servizio del sistema produttivo;
- mettere in rete **Vasto, San Salvo, Cupello, Monteodorisio** ed altri centri confinanti al fine di **ottimizzare, razionalizzare i costi, migliorare i servizi e rilanciare la programmazione territoriale.**
- Uniformare la **programmazione della città di San Salvo** deve essere tutt'uno con quella **del territorio: il piano strategico** della città territorio abbandonato dall'attuale giunta, deve affrontare la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete infrastrutturale di sistema, mettere al bando i campanilismi e produrre efficienza e qualità;

- L'attuale amministrazione ha abbandonato il Patto territoriale Trigno – Sinello e l'Associazione dei Comuni che è presieduto dal sindaco della nostra città. Il patto territoriale sarà rivitalizzato dalla nostra coalizione e diventerà definitivamente un'Agenzia per lo sviluppo della Valle del Trigno e dei suoi territori;
- **revisare il Piano Territoriale delle Attività Produttive (PTAP)** deve prevedere un programma di riutilizzo dei siti e dei capannoni industriali dismessi e non più usati a fini produttivi. L'area industriale per i servizi ed il commercio all'ingrosso situata a sinistra e a destra di via Sandro Pertini deve essere svincolata dal PTAP e dal Consorzio industriale, diventare a totale gestione del PRG comunale e parte integrante della città;
- **il nuovo Piano Regolatore Generale** della città sarà progettato sulla base di una attenta analisi socio-economica, tenendo conto della quantità e della qualità dei volumi realizzati e del loro effettivo utilizzo. La sostenibilità ambientale e la salvaguardia del territorio, specialmente quello agricolo, devono essere i principi ispiratori di qualsiasi ipotesi di programmazione territoriale. Bisogna puntare decisamente al recupero urbanistico, alla riqualificazione e ricostruzione edilizia, alla città verticale, con conseguente aumento degli spazi pubblici in quei quartieri dove c'è insostenibile carenza, alla ridefinizione funzionale dei quartieri ed alla loro gerarchia funzionale per la nuova fase di sviluppo e modernizzazione della città;
- Dal piano di recupero del centro storico al piano di sviluppo del centro storico e della sua viabilità con veri e seri studi per il miglioramento senza inutili spese solo a carico delle casse del comune;
- applicare le convenzioni prima casa per l'abbattimento degli oneri.

San Salvo (CH), 10/05/2017

Gennaro Luciano
